

INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica



COMUNE DI L'AQUILA

ACCORDO QUADRO

L'anno duemilaundici, il giorno 25 del mese di novembre, in Roma, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, posta in piazza Farnese n. 44,

TRA

il Comune di L'Aquila, rappresentato dall'Assessore alla Ricostruzione Pietro Di Stefano, su delega del Sindaco Massimo Cialente,

E

l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), rappresentato dal presidente pro tempore prof. Federico Oliva,

Premesso che

Il territorio del Comune di L'Aquila e di altri Comuni della Regione Abruzzo è stato colpito il 6 aprile 2009 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;

Con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, richiamato l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti eventi sismici ed il Capo Dipartimento della protezione civile è stato nominato Commissario delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento sul territorio interessato dal sisma, per assicurare ogni forma di assistenza e di tutela degli interessi pubblici primari

delle popolazioni interessate, nonché di ogni misura idonea al superamento del contesto emergenziale e per la salvaguardia delle vite umane;

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in pari data è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo;

Il DL 28 Aprile 2009, n° 39, convertito, con modificazioni, in legge 24 giugno 2009, n° 77, reca interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile.

Che lo stesso decreto all'art. 2 comma 12 bis recita che i comuni del cratere sismico, predispongano, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario Delegato – sentito il Presidente della Provincia e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo, tenendo anche conto degli insediamenti abitativi realizzati ai sensi del comma 1 del medesimo articolo;

Che all'art. 14 comma 5 bis altresì viene disposto che i sindaci dei comuni del cratere sismico, predispongano, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario Delegato – e d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'art. 2, lettera a), del Decreto del Ministero LL.PP. 2 aprile 1968 n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009.

Convengono di:

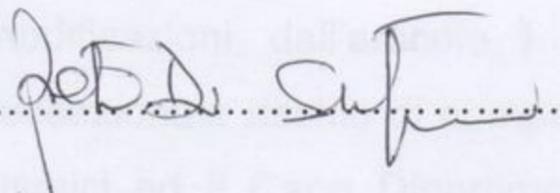
- 1) Costruire un rapporto stabile e strutturato di monitoraggio, consultazione e accompagnamento da parte dell'INU relativamente alle elaborazioni ed alle scelte del Comune dell'Aquila relative alle attività di Ripianificazione e di Ricostruzione previste dalla legislazione e dalle normative vigenti;
- 2) Definire il progetto operativo di un **Centro di documentazione della Ricostruzione** come primo modulo del Museo della città che confluirà nella struttura definitiva dell'Urban Center di cui al successivo punto 3;

Tale Centro dovrà essere opportunamente correlato alle altre analoghe numerose attività che vedano interessate le altre istituzioni ed in primis l'Università dell'Aquila, la Fondazione Carispaq ed il Cresa ecc.;

- 3) Definire il progetto operativo dell'Urban Center per il quale l'Istituto Nazionale di Urbanistica ha promosso la costituzione sin dal novembre 2009, attraverso una prima bozza di struttura costruita coinvolgendo Regione Abruzzo, Provincia dell'Aquila e Comune dell'Aquila;
- 4) Al fine di effettuare le attività di ingresso necessarie alla definizione dei progetti operativi (punti 2 e 3) e avviare la attività di monitoraggio e accompagnamento di cui al punto 1 verrà costituito un Comitato scientifico operativo formato da otto membri di cui quattro espressi dal Comune dell'Aquila e quattro dall'INU e la cui puntuale definizione sarà oggetto di altro atto;
- 5) Comune e INU individuano i responsabili scientifici dell'attuazione dell'Accordo che predispongono un programma di lavoro annuale da sottoporre all'attenzione dei rispettivi organi competenti e al Comitato scientifico e convocano le riunioni operative ritenute necessarie di volta in volta ed estese anche ad altri soggetti.
- 6) Le spese necessarie alle attività di ingresso e sino alle fasi di attuazione per le quali sono previsti specifici atti convenzionali onerosi, sono assolte dalle parti per le rispettive competenze.
- 7) Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 (monitoraggio – accompagnamento) il Comune dell'Aquila può sottoporre all'INU, in qualità di Ente di alta cultura riconosciuto dalla Presidenza della Repubblica, le problematiche inerenti il processo di ricostruzione al fine di consentire le più opportune valutazioni tecniche e la proposta di monitoraggio e di accompagnamento nel rispetto delle reciproche Autonomie. Questa attività sarà coordinata dall'Assessore alla Ricostruzione e si svolgerà attraverso periodiche riunioni presso l'Ufficio della Ricostruzione secondo un calendario definito.

Roma, 25 novembre 2011

Il Comune dell'Aquila



L'Istituto Nazionale di Urbanistica

